

Codice A1814A

D.D. 30 maggio 2016, n. 1305

Autorizzazione idraulica (PI 682 T. Scrivia) per il transito in alveo del Torrente Scrivia in Comune di Serravalle Scrivia (AL), nell'ambito dei lavori di realizzazione centrale idroelettrica denominata "Mulino di Serravalle". Richiedente: Ditta Mulino di Serravalle srl - Imperia (IM).

Il Signor Bonino Carlo, Amministratore unico della Ditta Mulino di Serravalle srl con sede legale in corso Garibaldi 126, Sanremo (IM), P.Iva 02400680068, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il transito in alveo del T. Scrivia in Serravalle Scrivia (AL) dei mezzi utilizzati per i lavori di realizzazione centrale idroelettrica.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing Francesco Fossati (ordine degli ingegneri della provincia di Alessandria), e costituiti da relazione tecnica descrittiva, documentazione fotografica e n°6 tavole grafiche d'interesse datate Aprile 2016, che individuano i tratti oggetto di passaggio e consistenti in un primo tratto di circa 770 ml in sponda destra del torrente, un attraversamento alveo con guado di circa 150 ml, e un secondo tratto di circa 350 ml in sponda sinistra in fregio alle opere dell'impianto idroelettrico

Il richiedente ha provveduto a corrispondere il canone per l'occupazione demaniale per l'anno 2016 e il valore di macchiatico delle essenze arboree ivi presenti, in data 16/5/2016.

A seguito dell'esame dell'istanza, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. l'attraversamento dell'alveo del T. Scrivia a raccordo dei percorsi in sponda, dovrà essere arretrato e posto tra le sez. 3 e 4 (con riferimento alla tav A1) con andamento circa parallelo alle linee di rilievo di tali sezioni;
2. la zona permeabile del rilevato di attraversamento dovrà essere aumentata.
3. dovrà essere verificato che le opere provvisorie, vengano naturalmente rimosse ad opera delle portate di morbida del corso d'acqua;
4. è vietato il taglio della vegetazione e/o sradicamento delle ceppaie presenti in sponda, al di fuori di quanto già computato;
5. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Scrivia.
6. il transito dovrà svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, con inibizione dello stesso in caso di diramazione di allerta meteo da parte delle strutture di Protezione Civile; in tale occasione si dovrà provvedere al continuo presidio delle opere in alveo, al fine di garantire gli eventuali necessari interventi che dovessero rendersi necessari, anche su richiesta della scrivente Autorità idraulica e/o dei competenti Enti di protezione civile.
7. ad ultimazione lavori dovrà essere ripristinato lo stato iniziale naturale del corso d'acqua e dei luoghi e tutta la pista dovrà essere prontamente rimossa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto la L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, Ditta Mulino di Serravalle srl - con sede con sede legale in corso Garibaldi 126, Sanremo (IM), a transitare sui tratti identificati nelle planimetrie allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà

l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno